

APPENDICE

Appunti di S. Alfonso per le Regole e Costituzioni (1)

Viva Giesù, Gius^e, Maria, Teresa

Riposo. I. Almeno 7 ore d'estate e d'inverno

Silenzio. I. Nell'ore di silenzio non parlare affatto con alcuno, eccettocché per brevemente qualche parola per cosa necessaria e all'ora con voce bassa. Altrimenti s'è cosa a lungo, si cerchi licenza al superiore.

Non si dispensi mai a tavola, se non il giorno di Pasca e Natale.

Niuno cerchi quel che li manca.

Sempre voce bassa.

Mensa. I. Per ordinario due pietanze, ma la sera una [*parole illeggibili*].

La mattina cioè minestra e bollito con formaggio e frutti, quando vi sono. La sera una pietanza coll'inzalata.

La domenica, il giovedì s'accorda un'altra pietanza.

Ricreazione. 1. Un'ora la mattina e 3 quarti la sera.

2. Per lo più discorsi spirituali. E sempre la sera.

3. In fine di Maria.

4. Non questioni.

Stanza. I. Si scopi una volta la settimana e 'l letto si facci ogni giorno.

Mortificazione. I. Senza necessità niuno cerchi da altri servizi che può farseli esso.

II. A tavola, se li manca...

||2|| *Ritiro.* 1. Esercizij ogni anno.

2. Un anno di ritiro prima o dopo la Messa, o dopo i studij, prima d'uscire in missione.

Dove attenda solo... morale... prediche.

3. Chi voglia & ritiro per 6 anni.

4. Ognuno almeno per i sacerdoti un giorno di ritiro perfetto.

(1) L'originale autografo di S. Alfonso, un foglio piegato (4 pp.) di 28x20 cm, si conserva nell'arch. della Prov. Napoletana a Pagani (S. Alfonso, n. 56: Abbozzo primitivo delle Regole). Il postulatore della causa di S. Alfonso, V. Giattini, ne attestò l'autenticità il 19 ott. 1811.

- Scole.* 1. Solo per grammatica e lettere umane.
 2. Ogniuno 4 anni di scola, se non dispensa &
 3. Servono per coltivare la gioventù, per esser accetti ai luochi (2), per scegliere soggetti.

Limosine. 1. Si diano limosine abbondanti. Dice Fortunato (3), cercar qualche cosa generale: privilegio di Mendicanti. D. Battista (4), vivere prima quanto più si può senza cercare, poi contentarsi delle raccolte.

Quadragesimali. 1. Si faccino le spese dalla paga e 'l resto si porti per limosina al superiore.

Celle. 1. Debbono essere di 12 palmi lunghe e 8 larghe.

Officio. 1. Non la notte.

Lavanda. 1. Una volta il mese.

Colpe.

Conferenza.

Letto. Coperta di tela tinta.

- ||3|| *Predicazione.* 1. Al popolo sempre familiare e popolare, altrimenti nel giudizio.
 2. Solo a' sacerdoti e colti & (5).

- Missioni.* I. Mai in galessio (6), se non vi fusse altra comodità.
 II. Si riceva il vitto tantum, e se no, si compri parcamente.
 III. Per viaggio si cerchi et altrimenti si compri.
 IV. Durino almeno 15 giorni per paesi piccioli, che siano, e grandi più.
 Esercizj purgativi e illuminativi: Passione, Amore, Orazione.
 V. Doni si ricevano e si diano a chi fa le spese, o per limosina.
 VI. Si mangino solo due pietanze e l'altro in dietro.

- Costituzioni.* 1. Si ricevano tutti d'ogni ceto.
 2. Noviziato di un anno o due.
 3. Professi restino obligati alla Religione, ma non la Religione ad essi, se non dopo 13 anni di professione, e quelli che meno di 20 professano sino alli 33.
 4. Quelli che entrano debbano portare: vestiario, 12 lenzuole...

(2) Luoghi.

(3) Mons. Gennaro Fortunato, eletto vescovo di Cassano all'Ionio, il 6 luglio 1729 (*Hierarchia catholica medii et recentioris aevi* V 147), noto a S. Alfonso da anni, sin dal 1732 bramò una casa dei missionari del SS. Salvatore in diocesi, a Castrovillari (cfr R. TELLERÍA, *S. Alfonso I*, Madrid 1950, 103).

(4) Don Giovanni Batt. di Donato, uno dei primi compagni di S. Alfonso a Scala, dal quale si staccò nel 1733 (cfr TELLERÍA, *op. cit.* 193-194, e *Spic. hist.* 12 [1964] 327 ss.).

(5) In margine sta notato da altra mano: « Regole. 9 fogli ».

(6) calesse.

...
...

5. Mai capitali, né rendite. Ma denari o limosine annuali come i francescani.
Essendovi in cassa...
Se per fabrica, sagristia, vesti & ?
6. Se la casa di noviziato possa tenere qualche rendita.

||4|| Regole (7).

D. Matteo (8).

Teano (9).

Scalzi. Orazioni [?] et esperienza.

Vescovo. Scrivere, parlare.

Che s'à da fare.

Limosine cercando, o raccolte.

(7) Aggiunta posteriore da altra mano.

(8) Forse don Matteo Ripa (m. 1746), fondatore del collegio dei Cinesi a Napoli, a cui S. Alfonso appartenne come convittore (cfr TELLERÍA, *op. cit.* 127-150).

(9) E' possibile che S. Alfonso si riferisca alla Congregazione di Teano, di cui era stato membro don Giovanni Batt. di Donato (cfr TELLERÍA, *op. cit.* 212 ss., e *Spic. hist.* 12 [1964] 325 ss.).